TORINO NON SI FERMA E ORA VUOLE LA COPPA

Travolge Trapani: per la 4ª volta di fila vince nettamente e accede alle Final Eight Coach Cavina: «Disputarle in casa sarebbe il tributo più bello a Gianni Asti»

Alessandro Cappelletti, 24 anni: 19 punti totali, con 5 su 7 da tre (CIAMILLO)

GIOVANNI TEPPA
TORINO

La Reale Mutua non si ferma più. Torino conquista il quarto successo consecutivo che le permette di centrare la qualificazione alle Final Eight di Coppa Italia. E ancora una volta i torinesi hanno dominato la scena. Con Scafati, Napoli, Casale e Trapani la Reale Mutua ha vinto allo stesso modo: strapazzando gli avversari. Il divario in tutte e quattro i casi si è aggirato intorno se non oltre i venti punti di scarto, a testimonianza di quanto in questo momento Torino sia ingiocabile per la avversarie.

Dopo due minuti di assestamento i torinesi se ne sono andati in fuga per non essere più ripresi. Il marchio di fabbrica è sempre lo stesso: intensa difesa, energica, praticamente impenetrabile. E dall'altra parte del campo attacco che trae forza e gioca a meraviglia trovando sempre le migliori opzioni per mettere protagonisti sempre diversi nelle condizioni di andare a segno. Trapani si era preparata per difendere il canestro dai lunghi torinesi e allora è stata punita con il tiro pesante realizzato con quasi il cinquanta per cento, tenendo conto che Torino ha tirato per trentacinque volte andando a segno ben diciassette. Numeri pazzeschi con Cappelletti a infilare cinque triple. Un successo che si diceva vale l'accesso alla Finale Eight di Coppa Italia di marzo, dove la Reale Mutua incontrerà nei quarti la forte Forlì degli ex torinesi Giachetti, Bruttini e il gm Psquali e che vedrà al via altre due piemontesi: Biella e Casale.

Torino presenterà candidatura per ospitare le finali al pala Gianni Asti e come ha detto l'allenatore Demis Cavina: «Non ci potrebbe essere migliore occasione per ricordare ancora Gianni Asti, nell'impianto che porta da lunedì scorso il suo nome e che sarebbe degna cornice. Ospitarla sarebbe un bel regalo anche per i nostri tifosi, che hanno scommesso in noi».

Dunque Torino è pronta a ospitare l'evento anche con l'appoggio di Reale Mutua che è deciso a supportare nell'impegno la società del patron Sardara e del plenipotenziario Terzolo. «Abbiamo avuto un approccio straordinario - ha sottolineato Cavina -. Abbiamo rispettato il piano al 100%. Sapevamo che avremmo tirato molto da tre, perché Trapani avrebbe difeso il canestro dai nostri lunghi. Abbiamo avuto un piccolo problema nella transizione difensiva. Ma un peccato veniale rispetto a una grande prestazione. La partita è stata resa facile dalla nostra intensità e dalla voglia di giocare insieme. È un buon periodo, speriamo di migliorare dal punto di vista fisico e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

ci godiamo quello che siamo adesso in campo».

Il coach di Trapani, Daniele Parente, ex playmaker a Torino, nella presentazione ha ricevuto tantissimi applausi: «Faccio i complimenti a Torino. Sapevamo delle difficoltà fisiche e tecniche di questa partita. Abbiamo fatto scelte che non hanno pagato. Torino in questo momento credo sia ingiocabile per il 90% delle squadre di A2».

Trapani parte cercando di impensierire Torino con la tripla di Goins e la sospensione di Renzi: 0-5 al 2.' La Reale Mutua aggiusta la difesa e ne ha immediato beneficio anche dall'altra parte, con Cappelletti in transizione: 16-10 al 7.' Con l'inserimento di Palermo e Nwohuocha la 2B Control cerca di arginare la Reale Mutua. Ma non ci riesce, specialmente quando coach Cavina inserisce Alibegovic che segna da ogni posizione. E quando si aggiunge Pinkins, il divario diventa pesante: 48-29 al 16.' Prima del riposo gli ospiti tentano di accorciare con Goins: 56-43 al 20.' Al rientro i torinesi alzano di nuovo il livello della difesa e per Trapani è notte fonda. C'è il tempo per spaventarsi per un infortunio a una spalla al trapanese Corbett. Per il resto la Reale Mutua controlla fino al massimo vantaggio (94-68 al 38'). Tutto in attesa del big match di domenica a Biella contro la capolista.

TORINO-TRAPANI 96-73

REALE MUTUA: Cappelletti 19 (2-2 5-7), Marks 16 (5-7 2-5), Toscano 11 (1-1 3-6), Diop 6 (1-3 0-2), Pinkins 22 (3-4 4-8); Alibegovic 14 (2-4 3-5), Cassar 2 (1-1), Campani 6 (3-6 0-1), Castellino, Jakimovski, Traini (0-1 da tre); ne Reggiani. All. Cavina.

2B CONTROL: Spizzichini 9 (0-3 1-2), Corbett 4 (2-9 0-3), Pianegonda 3 (0-2 1-3), Goins 21 (3-6 3-5), Renzi 16 (2-5 2-4); Ceparano, Tartamella, Mollura 6 (2-4 0-1), Palermo 12 (3-4 2-5), Nwohuocha 2 (1-3). All. Parente.

ARBITRI: Di Toro, Pellicani, Marota.

NOTE: Parziali: 28-19, 56-43, 76-57; da 2 R 18-28, B 13-36; da 3 R 17-35, B 9-23; liberi R 9-12, B 20-21; rimbalzi R 31 (5 off, Pinkins 10), B 35 (11 o, Goins 8); assist R 24 (Traini 8), B 14 (Spizzichini 8); perse R 5 (Pinkins 3), B 12 (Goins, Spizzichini 3); recuperi R 7 (Campani 2), B 3 (Palermo 2); falli antisportivi: Toscano 26'48"; F. tecnici: Goins 26'28": spettatori 1.628.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.